



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE
Servizio personale tecnico-amministrativo
Settore reclutamento e mobilità del personale tecnico amministrativo

IL DIRETTORE GENERALE

D.D.G. n. 142 del 18.01.2023

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n.168, recante norme sull'autonomia dell'Università;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 36 del 22 gennaio 2009 e modificato dal D.R. n. 466 del 5 febbraio 2015;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente i diritti dei portatori di handicap;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modifiche in Legge 4 aprile 2012, n. 35, recante norme urgenti in materia di semplificazione e sviluppo;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione con riferimento anche ai concorsi pubblici;

Vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97 recante *“disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni”*;

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 5 del 21 novembre 2013 recante indirizzi volti a favorire il superamento del precariato;

Visto il D.L. 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78 recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";

Visto il Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati";

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (Legge di Bilancio 2023);

Visto il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", come coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare l'art. 3 relativo alla "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

Vista l'ordinanza del Ministro della salute in data 25 maggio 2022 con allegato "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" recante effetti dalla data di adozione dell'ordinanza medesima e sino al 31.12.2022;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018 relativo al triennio 2016-2018;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 6 dicembre 2022 relativo al triennio 2019-2021;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 5 giugno 2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 140 del 19 giugno 2017;

Visto il D.R. n. 198 dell'11 luglio 2001 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di trattamento, comunicazione e diffusione dei dati personali";

Visto il D.R. n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" in seguito denominato "Regolamento";

Visto il D.R. n. 4191 del 3 ottobre 2019 di adeguamento del suddetto Regolamento, in vigore dal 18 ottobre 2019;

Visto il "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali" emanato dall'Università degli Studi di Genova con D.R. 4987 del 2 dicembre 2020, in vigore dal 4 dicembre 2020;

Visto il D.D.A. n. 1058 del 21 dicembre 2011 con il quale è istituito il contributo per l'iscrizione alle procedure di reclutamento avviate da questo Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DIMI) del 6 aprile 2022, con la quale è stata disposta l'attivazione di una procedura selettiva, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno, con profilo di Biologo a supporto delle attività di ricerca nel campo dell'Oncologia medica, così come modificata dal Decreto d'urgenza n. 27 del 10.01.2023;

Considerato che la copertura finanziaria del contratto di lavoro, pari ad un importo di € 39.814,00 a.l. graverà sui fondi dipartimentali mediante trasferimento dai fondi di studi svolti presso l'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino L516A (Studio I3Y-MC-JPBKb ICON) - Progetto 100007-2022-LD-ALTRI-EP-N;

Accertato che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie relative alla categoria e profilo richiesto per la presente procedura;

D E C R E T A

ART. 1

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno, con 1 unità di personale da inquadrare nella categoria

D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DIMI), con profilo con profilo di Biologo a supporto delle attività di ricerca nel campo dell'Oncologia medica.

2. Il profilo professionale ricercato deve possedere le competenze e svolgere le attività di cui all'**allegato "Profilo"**.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi Terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - cittadini di Paesi Terzi titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) titolo di studio previsto dall'art.5 del Regolamento e specificato nel successivo **allegato "Titolo di Studio"**;
- c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente;
- d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva. Tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);
- f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadino straniero);
- g) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;
- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento viene comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

1. Il candidato deve produrre la propria domanda di ammissione al concorso in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://concorsi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, che è inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'Amministrazione. In fase di inoltro, viene automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al numero di Decreto indicato nell'applicazione informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al

candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa procedura selettiva, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione al concorso, viene ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui ai commi 5 e 10 del presente articolo. **Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.**

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda deve essere completata entro le ore 14:00 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso riferito al presente decreto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – della Repubblica Italiana.

3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, è possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 14.00 del primo giorno feriale utile.

4. Una volta proceduto al completamento ed all'inoltro della domanda di partecipazione al concorso, la stessa deve essere stampata e conservata.

5. **Il candidato ha l'obbligo di versare un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come richiesto dal D.D.A. n. 1058 del 21 dicembre 2011, citato in premessa. Tale contributo deve essere versato mediante il sistema PagoPa d'Ateneo, disponibile al seguente indirizzo:**

<https://unige.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/>

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente con la modalità "Pagamento spontaneo", indicando come causale gli elementi identificativi del concorso.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero di essere:

- familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi Terzi titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso **uno dei titoli di studio nonché dell'eventuale requisito necessario di cui all'allegato "Titolo di Studio"**;

e) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari (vedi art. 2, comma d);

f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;

h) se cittadino straniero: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma 6 comporta l'esclusione dalla procedura.

8. I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della legge n. 68/1999, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione e possono richiedere speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

9. Il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (**vd. successivo art. 8**) **deve essere obbligatoriamente indicato nell'apposito spazio della domanda di partecipazione.**

10. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda telematica la copia non autenticata di un documento di identità in formato elettronico (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) tramite scansione o fotografia digitale dello stesso.

11. I titoli e l'elenco delle eventuali pubblicazioni devono essere prodotti compilando gli appositi moduli allegati alla procedura e resi in formato elettronico non modificabile (.pdf, .jpg, .gif, ecc.). I titoli di studio o di servizio posseduti devono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) compilando il modulo "B" allegato alla domanda. Il possesso

dei titoli inerenti l'attività lavorativa comunque prestata di cui al successivo art. 6, comma 1, può essere dimostrato mediante dichiarazione di cui al modulo "C" allegato.

12. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art.4.

13. Nell'ambito dei titoli le pubblicazioni debbono essere allegate alla domanda in formato elettronico non modificabile (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) ed essere elencate e dichiarate conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta su modulo "D". Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per quanto concerne le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; per quelle stampate successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla legge n. 106/2004 e al relativo regolamento emanato con D.P.R. n. 252/2006.

14. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

15. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

16. Non è consentito il riferimento a titoli presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

18. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.

19. L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

ART. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 5

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di cui al D.R. n. 4191 del 3 ottobre 2019, e della normativa vigente per lo svolgimento delle procedure concorsuali, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio

complessivo pari a **30 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i titoli di cui all'**allegato "Titoli"** con il punteggio indicato.

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 7, dopo la prova scritta e prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati.

3. Il risultato della suddetta valutazione è pubblicato nell'albo Web e reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>.

ART. 6

Prove d'esame

1. Le prove d'esame si articolano secondo il programma di cui all'**allegato "Prove e Programma d'esame"**, e possono svolgersi in presenza a Genova ovvero in modalità telematica a distanza con supporto informatico.

Lo Statuto e i Regolamenti sono disponibili all'indirizzo telematico www.unige.it/regolamenti.

La normativa oggetto del presente concorso è da intendersi quale quella vigente al momento della scadenza del bando.

2. La modalità di espletamento, il giorno, l'ora e l'eventuale sede della prova scritta in presenza, sono comunicati ai candidati, con almeno quindici giorni di preavviso, mediante pubblicazione nell'Albo Web nonché al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>.

I candidati che non ricevono provvedimento di esclusione dalla procedura devono presentare alla prova scritta, copia stampata e debitamente sottoscritta della domanda e dei relativi allegati, ai fini dell'attestazione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

La suddetta documentazione, in caso di prova scritta svolta in modalità telematica a distanza, deve essere presentata dai candidati ammessi alla prova orale in tale sede.

3. La Commissione rende noto in sede d'esame i giorni in cui vengono pubblicati nell'albo Web e resi disponibili all'indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>: il risultato della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, i punteggi da essi riportati nella prova scritta, nonché l'elenco dei candidati non ammessi. Il calendario della prova orale viene comunicato con almeno venti giorni di preavviso.

4. La prova orale può essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice rende disponibile mediante pubblicazione nell'Albo Web nonché al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>. l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità, l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve rilasciare apposita dichiarazione che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

7. Tutte le comunicazioni pubblicate all'albo Web e/o all'indirizzo telematico <https://concorsi.unige.it>, hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. L'assenza del candidato alle prove è considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

ART. 7

Nomina della Commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti nelle materie d'esame, ai sensi dell'art.11 del Regolamento di cui al D.R. n. 4191 del 3 ottobre 2019. Tale Commissione può essere suddivisa in sottocommissioni, con l'integrazione di un numero di componenti

pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto, qualora l'elevato numero dei candidati ammessi e le esigenze di celerità dello svolgimento della procedura lo richiedano, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, citato in premessa. Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche a distanza con modalità telematica, purché tutti i componenti siano identificati e sia loro consentito di discutere e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati. La Commissione esaminatrice, in sede di predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, stabilisce la tipologia di prova scritta (quesiti a risposta multipla e/o quesiti a risposta sintetica) in conformità a quanto indicato nell'allegato "Prove e Programma d'esame".

Espletate le prove della procedura selettiva la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a **90 punti** di cui:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale;
- 30 punti attribuiti ai titoli.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

1. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

- punti conseguiti nella prova scritta;
- punti conseguiti nella prova orale;
- punti attribuiti ai titoli.

2. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'**art. 8** del presente bando.

3. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

4. Il Direttore Generale, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

5. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato nell'albo Web e reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>. Di tale pubblicazione viene data notizia nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – della Repubblica Italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. In caso di rinuncia del vincitore, l'Amministrazione si riserva di valutare la facoltà di utilizzo della graduatoria entro il termine di validità previsto dalle norme nel tempo vigenti.

ART. 8

Preferenze a parità di merito

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nella Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
 - 2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
 - 3. È preferito infine il candidato più giovane di età.

I candidati che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza, **debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.**

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale a tempo determinato presso le Università e graverà sulle risorse finanziarie messe a disposizione dal Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche (DIMI).

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. L'interessato stipula con l'Università degli Studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

4. In caso di rinuncia del vincitore, l'Amministrazione provvederà all'assunzione secondo l'ordine della graduatoria di merito.

5. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

6. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art.54, comma 2 del C.C.N.L. sottoscritto in data 19 aprile 2018.

7. Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. nel tempo vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

ART. 10

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, è invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali conferiti dai candidati sono trattati dall'Università degli Studi di Genova – Area Personale – Servizio Personale tecnico-amministrativo, ed eventualmente forniti ad altre Pubbliche Amministrazioni, secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” e dal D.Lgs. n.196/2003 ove compatibile nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

ART. 12

Modalità di espletamento delle procedure nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute pubblica

1. La procedura concorsuale di cui al presente Bando viene espletata nel pieno rispetto di tutte le disposizioni organizzative e delle misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei candidati e degli altri soggetti interessati previste dai provvedimenti legislativi e ministeriali vigenti e dalla specifica normativa interna dell'Università di Genova;

2. I candidati sono tempestivamente aggiornati delle disposizioni e delle misure di cui al comma precedente **all'indirizzo telematico** <https://concorsi.unige.it>.

ART. 13
Rinvio finale

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione, dal Contratto collettivo nazionale nel tempo vigente e dal “Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo”.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Tiziana BONACETO
firmato digitalmente

VISTO IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola MORINI

*Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonella Unali
Tel 010209 9507*

Nome profilo	Biologo a supporto delle attività di ricerca nel campo dell'Oncologia medica
Categoria e Area	Categoria D – D1 Area Tecnica, Tecnico scientifica ed Elaborazione Dati
Grado di autonomia	Svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni parzialmente prestabilite
Grado di responsabilità	Relativa alla correttezza tecnico-gestionale delle procedure gestite
Competenze tecnico professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali meccanismi biologici associati allo sviluppo e alla progressione di tumori solidi, con particolare riferimento alle neoplasie polmonari; • Capacità di analisi di fattibilità e predisposizione della documentazione necessaria alla sottomissione di progetti di ricerca per grants competitivi nazionali o internazionali; • Capacità di partecipare alla stesura di protocolli di ricerca con relativa documentazione specifica, analisi dei costi e definizione di budget; • Capacità di partecipare alle varie fasi dello sviluppo di progetti di ricerca da sottoporre per la partecipazione a <i>grants</i> a livello nazionale o internazionale; • Capacità di creare, organizzare e gestire <i>database</i> contenenti i dati relativi alle ricerche svolte, compresi quelli contenenti grandi quantità di "<i>raw data</i>"; • Conoscenza dei principi di analisi statistica con riferimento alle metodologie più comunemente utilizzate nell'ambito bio-medico; • Capacità di effettuare ricerche bibliografiche, raccolta di letteratura medico-scientifica, preparazione di report/review e analisi dei dati di studi di oncologia traslazionale; • Capacità di stesura di manoscritti in lingua inglese per la pubblicazione dei risultati ottenuti nel contesto dell'attività di ricerca; • Capacità di stesura di abstracts e collaborazione alla progettazione di poster/presentazioni per congressi nazionali o internazionali.

<p>Competenze gestionali, relazionali e d'innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di organizzare e gestire in maniera autonoma un protocollo di ricerca; • Capacità di lavorare in gruppo all'interno di un contesto lavorativo caratterizzato dalla propensione all'indagine scientifica e all'innovazione; • Attitudini al problem solving (corretta analisi e diagnosi del problema, raccolta, quantificazione, verifica e ricerca delle cause, elaborazione delle soluzioni con atteggiamento costruttivo proponendo alternative tecniche); • Competenze organizzative (attitudine a proporre e sviluppare soluzioni metodologiche e tecniche innovative che concorrono al miglioramento dei processi di lavoro e di qualità del servizio erogato).
<p>Attività da svolgere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e gestione di campioni biologici nel contesto di ricerca di base e traslazionale, al fine di garantirne la conservazione, le analisi programmate e la catalogazione in biobanche; • Implementazione, interrogazione e aggiornamento dei file relativi ai <i>database</i> contenenti i dati delle ricerche svolte, allo scopo di mantenere i dati fruibili per analisi a vari livelli di complessità; • Analisi dei dati sperimentali mediante <i>software</i> dedicati (Es: SPSS, GraphPad Prism o simili); • Ricerche bibliografiche, raccolta di letteratura medico-scientifica, preparazione di report/review e stesura di manoscritti in lingua inglese per la pubblicazione di articoli inerenti alla ricerca svolta presso il Dipartimento; • Capacità di utilizzo degli strumenti informatici per la ricerca, tra cui programmi di Microsoft Office, motori di ricerca di bibliografia scientifica, programmi di raccolta ed elaborazione dati, programmi di analisi statistica.
<p>Sede</p>	<p>Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche – Viale Benedetto XV, 6 16132 Genova</p>

ALLEGATO "Titolo di Studio"

<i>Titolo di studio (requisito di partecipazione)</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Laurea magistrale in Scienze Biologiche Sanitarie (6/S - LM6)➤ titolo di studio equiparato ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009➤ titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (sito web di riferimento: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).
--	--

Tipologia della procedura	Per titoli e esami
Titoli	<p>a) titoli di studio superiori o ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, compresi quelli <i>post lauream</i> (max 1 punto);</p> <p>b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti (max 1 punto);</p> <p>c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori (max 12 punti);</p> <p>d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, della durata di almeno 6 mesi, presso soggetti pubblici o privati in mansioni almeno equivalenti a quelle della categoria del profilo messo a concorso (max 4 punti);</p> <p>e) incarichi professionali o servizi speciali svolti con mansioni attinenti a quelle del profilo messo a concorso (max 3 punti);</p> <p>f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio, corsi di formazione, borse di studio della durata minima di almeno 1 anno (max 5 punti);</p> <p>g) servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di lavoro a progetto della durata di almeno 6 mesi con mansioni attinenti a quelle del profilo messo a concorso (max 4 punti);</p>

<p>Programma d'esame</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni biologiche dei tumori solidi, con particolare riferimento alle neoplasie pleuro-polmonari e alle alterazioni riscontrate in tali neoplasie; - Nozioni generali su metodologie di analisi di biologia molecolare; - Elementi di normativa in tema di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza nei laboratori (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i); - Conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici per la ricerca, tra cui programmi di Microsoft Office, motori di ricerca di bibliografia scientifica, programmi di raccolta ed elaborazione dati, programmi di analisi statistica; - Conoscenze nella creazione, gestione e interrogazione di database informatici; - Elementi di organizzazione universitaria (Statuto dell'Università degli Studi di Genova in vigore dal 4.7.2017 titoli 1, 2, 3 e 4), del regolamento del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Genova (D.R. n. 1143 27/02/2015); - Conoscenza approfondita della lingua inglese.
<p>Tipologia e argomento delle prove</p>	<p>Prova scritta: consisterà in quesiti a risposta multipla e/o sintetica (cfr. art. 7, comma 1) sugli argomenti del programma d'esame, mediante uso del mezzo informatico.</p> <p>Prova orale: verterà sugli argomenti del programma d'esame e comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché delle capacità logico tecniche e comportamentali in coerenza con l'Allegato "Profilo".</p>